



**L'eredità di Prodi: «Quella sul deficit italiano nel 2007 è una notizia molto buona, soprattutto se si**



**considera che la crescita economica è stata più bassa del previsto. Alla fine di aprile sarà chiusa la**

**procedura per deficit eccessivo nei confronti dell'Italia».**

Joaquim Almunia, commissario Ue agli affari economici e monetari, 29 febbraio

## Berlusconi, buco da 80 miliardi

Il suo programma tra tagli di tasse e deficit da ripianare costa 5 punti di Pil: 70 miliardi. Poi il ponte sullo Stretto, le centrali nucleari... Morando: dove prende tutti quei soldi?

### L'editoriale

FURIO COLOMBO

### Fascisti tra noi

Nessuno, credo, ha dimenticato il bellissimo "Fascisti su Marte", lo spettacolo Tv e il film di Corrado Guzzanti. Si rideva del ridicolo, che imitava riti veri e gesti veri di veri e ridicoli e sanguinari fascisti italiani, nei vent'anni del loro governo marcato dalla vergogna assassina delle leggi razziali. Si rideva come se il ridicolo fosse l'esagerazione un po' spiritosa e cattiva di una vecchia realtà. Chi c'era, a quel tempo, chi ha visto, chi può ancora narrare quei giorni, può dire che sono stati peggiori di tutto ciò che abbiamo letto o ascoltato, sia nella parte ridicola (di cui, in tempo reale, era pericolo mortale ridere) sia nel volto tragico che prometteva sangue e ha sempre mantenuto quella promessa.

Se vi sembra che questo linguaggio sia un po' pesante, in un'Italia dove tutti vogliono parlare con un tono più neutrale, tenete conto dei fascisti. Tenete conto del fatto che, in queste elezioni sono "in corsa" anche i fascisti. Strani primati, infatti, distinguono l'Italia dagli altri Paesi dell'Unione. Siamo stati gli unici in Europa ad avere personaggi come Borghesio, Lega Nord, molto attivi nel dare fuoco ai giacigli di immigrati poveri sotto i ponti della Dora a Torino (condanna per un reato spregevole, passata in giudicato, ma che non ha impedito a Borghesio di essere, come è tutt'ora, deputato a Strasburgo della Repubblica italiana, molto attivo, tra la costernazione di tutti i suoi colleghi psichicamente e politicamente normali, nell'agguerrire e insultare il capo dello Stato italiano quando si reca al Parlamento europeo). Adesso siamo i soli ad avere il fascismo che torna. Si chiama fascismo, reclama la sua eredità di cadaveri.

segue a pagina 27

### VELTRONI

«Mai un patto con Berlusconi»



Miserendino a pagina 4

### FINOCCHIARO

«Curerò la Sicilia come una madre»



Zegarelli e Tristano a pagina 6

Rispetto all'altra volta Berlusconi ha già messo le mani avanti: «non siamo in grado di fare miracoli» ha detto presentando il suo programma. Eppure facendo i conti in tasca alle promesse elettorali della destra si scopre che, se davvero qualcuno riuscisse a metterle in pratica, costerebbero migliaia di migliaia di milioni di euro. Più o meno circa 80 miliardi di euro. Del resto solo una quarantina di miliardi servirebbero a portare la pressione sotto il 40% del Pil, a cui poi vanno aggiunti i soldi per ripianare il deficit. Quanto al Ponte sullo Stretto ci vogliono almeno 4 miliardi e mezzo. «Devono dire dove trovano i soldi» commenta il responsabile del programma del Pd Enrico Morando che giudica «nostalgica e poco credibile» la proposta di Berlusconi.

Di Giovanni a pagina 3

### Staino



### In primo piano

#### MASTELLA

### L'ago di una bilancia rotta

DI ROBERTO COTRONEO

Se Clemente Mastella non fosse che una maschera tragica, un personaggio da romanzo russo dell'Ottocento, la maschera del potere quando non tiene più? Il contrario del paradosso di Giulio Andreotti: «Il potere logora chi non ce l'ha». Eppure lui il potere lo aveva, eccome. Ministro della Giustizia nel governo Prodi. Ministro importante con un partito che di fatto non esiste, e lo sapevano tutti. Miracolato da qualche decimo di punto percentuale che gli consentiva di essere ago di una bilancia. Ma la bilancia si è rotta, anzi l'ha rotta lui. Facendo cadere un governo come un tempo era buona tradizione di certi franchi tiratori dc. Ma erano altri tempi, quelli. I tempi di una politica che era tutto un misurare, comporre e disfare, matasse infinite di correnti e di riunioni, di frasi vuote. Di parole al vento, doroteismo vero.

segue a pagina 7

## Bassolino, è bufera: «Ma ora non diserto»

Anche Di Pietro chiede le dimissioni. Il presidente della Campania: «La verità verrà a galla»

«Vado avanti» il presidente della Campania Bassolino respinge gli attacchi politici che gli arrivano da destra e da sinistra chiedendogli di farsi da parte dopo il rinvio a giudizio per lo scandalo rifiuti. Il governatore ribadisce di non aver fatto nulla di male e si dice convinto che la verità verrà a galla. Veltroni da parte sua respinge la caccia a «un capro espiatorio», conferma la «stima e l'amicizia» per Bassolino e spiega che si «affida alla sua coscienza».

Di Blasi a pagina 2

### SPECIALE ELEZIONI

### IL PROGRAMMA DI GOVERNO DEL PD

Inserito di 8 pagine

### GAZA

## Battaglia infernale: 60 palestinesi uccisi, tra cui 9 bambini



Foto di Khalil Hamra/Ansa a pagina 10

### L'analisi

### ALTRO CHE ANNO DELLA PACE

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Doveva essere l'anno della pace. Ma la speranza sta morendo nell'inferno di Gaza. Il linguaggio della diplomazia è messo a tacere. A dominare è quello che il martoriato Medio Oriente ha imparato a conoscere fin troppo bene: il linguaggio della forza. A Gaza è in atto una guerra. Le notizie che giungono in queste ore da quella prigione a cielo aperto dove sono ingabbiati un milione e 400mila esseri umani, sono angoscianti.

segue a pagina 26

### Elezioni

### LA BATTAGLIA DEGLI INDECISI

OLIVIERO BEHA

Nel mare dei sondaggi, nelle onde di un Pdl in testa e in quelle di un Pd in recupero, c'è almeno una boa, un dato acquisito: saranno determinanti gli indecisi, i dubbiosi, gli scontenti, gli incalzati, gli apiti ovvero prezzolinianamente quelli che non la bevono. Facciamo una breve ricognizione intorno a questa boa, dopo aver dato un'occhiata ai transatlantici e agli yacht. E alle barche da pesca. Il Popolo della Libertà, che reincarna Forza Italia di celluloido e Alleanza Nazionale "non capisco ma mi adegua", fa leva sul fatto di non aver governato negli ultimi due anni, e quindi di raccogliere i voti di coloro che a questi due anni attribuiscono tutte le pene italiane. Come se Berlusconi e il potere fossero in questo Paese due cose separate anche solo per un "fiat" (il riferimento è voluto).

segue a pagina 27

Advertisement for Immobiliare.com featuring Roberto Curtino and the text 'Anche il tuo Sogno saprà trasformare in Realtà. paroli di Roberto Curtino. Tel. 06.8549911 info@immobiliare.com.it www.immobiliare.com.it'.

Advertisement for 'FRONTE DEL VIDEO' featuring Maria Novella Oppo and the text 'ALDROVANDI, UNA NOTTE SENZA VERITÀ. MARCELLO FOIS. La morte di Federico Aldrovandi è un banco di prova attraverso il quale si misura la nostra fiducia nelle Forze dell'Ordine e nel nostro sistema investigativo e giudiziario. Quanto più si ha fiducia tanto più si dovrebbe richiedere a gran voce chiarezza e verità. Quanto più si ribadisce la necessità di sentirsi tutelati tanto più si dovrebbero stigmatizzare tutti coloro che inquinano questa fiducia. Collaborare con le Forze dell'Ordine in questo preciso momento significa fare distinzioni e ribadire che quattro poliziotti indagati non corrispondono ad indagare tutto il corpo di Polizia, ma anche ribadire che, se questi quattro poliziotti fossero ritenuti colpevoli, non è ammissibile alcuna impunità.' segue a pagina 9

Advertisement for the book 'Lady Asl' by Alessio D'Amato and Dario Petti. The cover features a woman and the text 'La casta della Sanità. Fatti e misfatti. IN LIBRERIA pag. 126 - €10 Editori Riuniti'.